



BIOGRAFIA

Angelo Scola, Arcivescovo di Milano, Cardinale di Santa Romana Chiesa del titolo dei Santi XII Apostoli, Metropolita della Provincia milanese e Capo del Rito Ambrosiano, è nato a Malgrate (Lecco) il 7 novembre 1941, da Carlo (1903-1996), camionista e da Regina Colombo (1901-1992), casalinga. È il minore di due figli (il fratello Pietro è morto nel 1983).

Ha ricevuto la prima educazione cristiana nella parrocchia di San Leonardo in Malgrate e ha partecipato all'Azione Cattolica (Aspiranti e Giac). È stato presidente della Gioventù Studentesca di Lecco. Studente in filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è diventato prima vicepresidente e poi presidente della Fuci dell'Arcidiocesi di Milano (1965-1967).

Dottore in Filosofia e in Teologia. È stato ordinato sacerdote il 18 luglio 1970 nella diocesi di Teramo. Ha conseguito il dottorato in Teologia a Friburgo (Svizzera), nella cui Facoltà di Teologia è stato assistente di Teologia Morale. Negli stessi anni e fino alla sua nomina episcopale è stato tra i responsabili di Comunione e Liberazione. Ha collaborato alla fondazione della Rivista Internazionale Communio. Nel 1982 è stato nominato professore di Antropologia Teologica al Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia, presso la Pontificia Università Lateranense di Roma. È stato Consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Eletto Vescovo di Grosseto il 20 luglio 1991, ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 21 settembre 1991 dal cardinale Bernardin Gantin nell'Arcibasilica Liberiana di Santa Maria Maggiore in Roma,. Ha svolto il suo ministero pastorale a Grosseto dal settembre 1991 al settembre 1995, riaprendo il Seminario, fondando la Scuola Media e il Liceo Diocesani e dando impulso al rinnovamento dell'iniziazione cristiana e della catechesi.

Nel luglio del 1995 è stato nominato dal Santo Padre Rettore della Pontificia Università Lateranense e due mesi dopo Preside del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia. In qualità di Rettore e Preside ha promosso la qualità della vita accademica ordinaria, la formazione di giovani docenti e l'internazionalizzazione dell'Università, dando vita all'estero a nuove affiliazioni alle Facoltà e a nuove sezioni dell'Istituto Giovanni Paolo II.

Il 5 gennaio 2002 è stato nominato Patriarca di Venezia. Il 3 marzo successivo ha fatto il suo ingresso in Diocesi accolto dal Patriarca emerito, il cardinale Marco Cè. Il 9 aprile 2002 è stato

eletto Presidente della Conferenza Episcopale Triveneta. Viene creato Cardinale del Titolo dei Ss. Apostoli da Giovanni Paolo II nel Concistoro del 21 ottobre 2003.

Come Patriarca di Venezia si è impegnato nella Visita Pastorale (2004-2011) - conclusa dal Santo Padre l'8 maggio 2011 - caratterizzata da quattro scopi: rigenerare il popolo cristiano, educare al "pensiero di Cristo" e alla capillare azione di carità e condivisione, essere testimoni in tutti gli ambienti dell'umana esistenza. A partire dal 2005 ha guidato regolarmente una Scuola di metodo di vita cristiana per trecento responsabili di parrocchie e aggregazioni di fedeli. Ha prestato particolare attenzione all'iniziazione cristiana, impegnandosi nella valorizzazione dei patronati-oratori. Ha dato vita allo Studium Generale Marcianum (Facoltà di Diritto Canonico, Istituto Superiore di Scienze Religiose San Lorenzo Giustiniani, Scuole e Liceo della Fondazione Giovanni Paolo I...) e alla Fondazione Internazionale Oasis. Ha promosso e portato a termine l'erezione della Facoltà Teologica del Triveneto divenendo il suo primo Gran Cancelliere.

Il 28 giugno 2011 viene nominato da Papa Benedetto XVI Arcivescovo Metropolita di Milano. Venerdì 9 settembre prende possesso dell'Arcidiocesi per procura. Il 21 settembre riceve il Pallio del Santo Padre nella Cappella del Palazzo apostolico di Castel Gandolfo. Domenica 25 settembre 2011 fa il suo ingresso ufficiale in Diocesi accolto dall'Arcivescovo emerito, il cardinale Dionigi Tettamanzi.

Autore di numerosi volumi e articoli teologici, pastorali e culturali, ha partecipato quattro volte all'Assemblea del Sinodo dei Vescovi: la prima in qualità di esperto (1987), la seconda come Relatore Generale sul tema "L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa" (2005), le ultime due volte come Padre Sinodale (2008 e 2012).